



Lavoratori dipendenti ^e retribuzioni

nella provincia di Pesaro Urbino

NEGLI ANNI 2011-2021

A cura di **Marco Amichetti**



www.marche.cgil.it

LAVORATORI DIPENDENTI PRIVATI NELLA PROVINCIA DI PESARO URBINO

Anche quest'anno l'IRES CGIL Marche ha elaborato e analizzato i dati dell'INPS relativi ai lavoratori dipendenti privati (esclusi i lavoratori agricoli) nel 2021.

Nel 2021, nella provincia di Pesaro Urbino risultano occupati **111.379 lavoratori dipendenti privati**, oltre **5 mila in più** rispetto all'anno precedente (**+4,9%**) e circa **4 mila in più** dal 2019 (**+3,6%**). Un aumento dovuto soprattutto all'effetto "rimbalzo" verificatosi dopo il 2020, il quale ha stimolato una crescita significativa in determinati settori. L'incremento nella provincia di Pesaro Urbino risulta essere più accentuato rispetto a quello registratosi negli altri territori.

Nei confronti del 2011 si osserva una differenza di **+7.853 lavoratori e lavoratrici (+7,6%)**, maggiore rispetto ai valori osservati nelle altre province e nella regione ma inferiore a quello nazionale.

Tab. 1 - Lavoratori dipendenti privati

	2011	2019	2020	2021
Pesaro Urbino	103.526	107.524	106.126	111.379
Marche	422.751	433.593	426.093	440.867
Centro	3.036.129	3.339.381	3.261.594	3.365.293
Italia	14.658.728	15.997.053	15.685.116	16.226.258

Variazione	21-11	21-19	21-20
Pesaro Urbino	7.853	3.855	5.253
Marche	18.116	7.274	14.774
Centro	329.164	25.912	103.699
Italia	1.567.530	229.205	541.142
Variazione %			
Pesaro Urbino	7,6%	3,6%	4,9%
Marche	4,3%	1,7%	3,5%
Centro	10,8%	0,8%	3,2%
Italia	10,7%	1,4%	3,5%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 2 - Lavoratori dipendenti privati nelle province

	2011	2019	2020	2021
Ancona	139.659	140.909	139.499	142.872
Ascoli Piceno e Fermo	96.226	99.404	97.020	99.939
Macerata	83.340	85.756	83.448	86.677
Pesaro Urbino	103.526	107.524	106.126	111.379
Marche	422.751	433.593	426.093	440.867

Variazione	21-11	21-19	21-20
Ancona	3.213	1.963	3.373
Ascoli Piceno e Fermo	3.713	535	2.919
Macerata	3.337	921	3.229
Pesaro Urbino	7.853	3.855	5.253
Marche	18.116	7.274	14.774
Variazione %			
Ancona	2,3%	1,4%	2,4%
Ascoli Piceno e Fermo	3,9%	0,5%	3,0%
Macerata	4,0%	1,1%	3,9%
Pesaro Urbino	7,6%	3,6%	4,9%
Marche	4,3%	1,7%	3,5%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Osservando le tipologie contrattuali emerge che **36 mila lavoratori, ovvero quasi uno su tre**, hanno un rapporto di **lavoro part time**. Nel breve periodo aumentano rispetto al 2020 (+5,1%) ma rimangono stabili nei confronti del 2019 (-0,8%). Si osserva invece una differenza significativa nel lungo periodo: se nel 2011 il tempo parziale rappresentava il 27,1% delle tipologie contrattuali, nel 2021 la percentuale sale al 32,4%.

I lavoratori con contratto di **lavoro a termine sono 26 mila**, pari al 24,1% dei lavoratori complessivi. Questi hanno osservato un consistente aumento sia rispetto al 2020 (+18,0%) - rimanendo al di sopra dei livelli del 2019 (+7,3%) - che nel lungo periodo, ovvero dal 2011 (+20,6%).

I lavoratori a **tempo indeterminato sono 80 mila**, sostanzialmente stabili sia nel breve che nel lungo periodo.

I **lavoratori stagionali** sono quasi **4.500**, pari al 4,0% del totale, ma al contempo sono raddoppiati in 10 anni.

Coloro che hanno un **contratto a tempo pieno e indeterminato sono 56 mila**, pari al **50,9%**, ovvero la metà del complesso dei lavoratori dipendenti (erano il 52,6% nel 2020 e il 57,2% nel 2011) e sono **2.500 in meno rispetto a 10 anni fa** (-4,2%).

E' significativo il dato sui lavoratori dipendenti con contratti di somministrazione e contratti intermittenti. I **somministrati**, che per la quasi totalità hanno un rapporto di lavoro a tempo determinato, nella provincia sono **oltre 6 mila**, e costituiscono il 6,1% del complesso dei lavoratori dipendenti privati. Questi sono oltre 2 mila unità in più in un anno (+43,7%).

Rilevante anche il numero dei **lavoratori intermittenti: 9 mila unità**, rappresentano l'8,1% dei lavoratori dipendenti complessivi.

I lavoratori di genere maschile sono 63 mila, pari al 57% del totale mentre le **lavoratrici sono 47 mila**, pari al 43%. Peraltro il lavoro precario e parziale ha un impatto diverso tra i lavoratori e le lavoratrici. Più della metà di queste ha un lavoro a tempo parziale (52,6% del totale) e solo una su

tre ha un lavoro a tempo pieno e indeterminato (**31,0%**, a fronte di una percentuale del **66,0%** per gli uomini).

Tab. 3 - Lavoratori dipendenti privati per durata e orario di lavoro

	2011	2019	2020	2021
lavoratori dipendenti totali	103.526	107.524	106.126	111.379
part time	28.081	36.416	34.389	36.131
tempo determinato	22.257	25.009	22.739	26.831
tempo indeterminato	79.053	77.991	79.014	80.040
tempo pieno e indet.	59.264	54.450	55.869	56.746
stagionali	2.216	4.524	4.373	4.508

Variazione	21-11	21-19	21-20
lavoratori dipendenti totali	7.853	3.855	5.253
part time	8.050	-285	1.742
tempo determinato	4.574	1.822	4.092
tempo indeterminato	987	2.049	1.026
tempo pieno e indet.	-2.518	2.296	877
stagionali	2.292	-16	135
Variazione %			
lavoratori dipendenti totali	7,6%	3,6%	4,9%
part time	28,7%	-0,8%	5,1%
tempo determinato	20,6%	7,3%	18,0%
tempo indeterminato	1,2%	2,6%	1,3%
tempo pieno e indet.	-4,2%	4,2%	1,6%
stagionali	103,4%	-0,4%	3,1%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

**Tab. 4 - Lavoratori dipendenti privati per durata e orario di lavoro
in %**

	2011	2019	2020	2021
lavoratori dipendenti totali	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
part time	27,1%	33,9%	32,4%	32,4%
tempo determinato	21,5%	23,3%	21,4%	24,1%
tempo indeterminato	76,4%	72,5%	74,5%	71,9%
tempo pieno e indet.	57,2%	50,6%	52,6%	50,9%
stagionali	2,1%	4,2%	4,1%	4,0%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 5 - Numero lavoratori con contratti intermittenti e di somministrazione

	2019	2020	2021	diff. 2021/2020	diff. % 2021/2020	diff. 2021/2019	diff. % 2021/2019
lavoratori dipendenti totali	107.524	106.126	111.379	5.253	4,9%	3.855	3,6%
somministrazione	5.639	4.712	6.773	2.061	43,7%	1.134	20,1%
intermittenti	9.960	8.102	9.019	917	11,3%	-941	-9,4%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Osservando lo scenario tra classi di età, emerge che la fascia più rappresentata è quella degli over 50 (30,5% del totale) mentre gli under 30 sono il 20,8% del totale. **Emerge, tuttavia, che i giovani – duramente penalizzati dal crollo dell’occupazione nel 2020 – nella ripresa hanno registrato una risposta migliore rispetto alle altre classi di età.** Di fatto tra il 2020 e il 2021 i lavoratori e le lavoratrici under 30 crescono dell’11,5%, gli over 50 del 6,2%, mentre aumentano lievemente i 30-39enni (+2,1%) e diminuisce la fascia 40-49 anni (+1,2%), entrambe ancora al di sotto dei livelli del 2019. Rispetto al 2011, invece, negli under 30 si osserva una contrazione dell’1,5% dei lavoratori dipendenti, che sale al 20,1% per la fascia 30-39.

È altresì importante evidenziare come **il precariato incida maggiormente sui giovani.**

Ad avere un contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato è la metà dei lavoratori nel loro complesso, ma il dato si abbassa al 36,0% negli under 30. Il 39,2% di questi, inoltre, ha un contratto di lavoro a tempo determinato, contro il 24,1% dei lavoratori nella loro totalità. A lavorare a tempo parziale, inoltre, è il 36,7% dei giovani, contro il 32,4% dei lavoratori totali. Da notare, poi, come tra il 2011 e il 2021 si sia notevolmente ampliata la forbice tra i dati riferiti agli under 30 e i dati che riguardano alla totalità dei lavoratori.

Tab. 6 - Lavoratori dipendenti privati per genere, durata e orario di lavoro 2021

	Uomini	Donne	Totale	% uomini	% donne	% media
lavoratori dipendenti totali	63.539	47.840	111.379	100,0%	100,0%	100,0%
part time	10.969	25.162	36.131	17,3%	52,6%	32,4%
tempo determinato	13.804	13.027	26.831	21,7%	27,2%	24,1%
tempo indeterminato	47.770	32.270	80.040	75,2%	67,5%	71,9%
tempo pieno e indet.	41.924	14.822	56.746	66,0%	31,0%	50,9%
stagionali	1.965	2.543	4.508	3,1%	5,3%	4,0%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 7 - Lavoratori dipendenti privati per classe di età

	2011	2019	2020	2021
lavoratori dipendenti totali	103.526	107.524	106.126	111.379
fino a 29	23.486	21.904	20.741	23.134
da 30 a 39	30.631	24.619	23.977	24.474
da 40 a 49	28.928	29.880	29.402	29.768
oltre 50	20.481	31.121	32.006	34.003

Variazione	21-11	21-19	21-20
lavoratori dipendenti totali	7.853	3.855	5.253
fino a 29	-352	1.230	2.393
da 30 a 39	-6.157	-145	497
da 40 a 49	840	-112	366
oltre 50	13.522	2.882	1.997
Variazione %			
lavoratori dipendenti totali	7,6%	3,6%	4,9%
fino a 29	-1,5%	5,6%	11,5%
da 30 a 39	-20,1%	-0,6%	2,1%
da 40 a 49	2,9%	-0,4%	1,2%
oltre 50	66,0%	9,3%	6,2%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 8 - Lavoratori dipendenti privati per durata e orario di lavoro in %

	fino a 29 anni				totale lavoratori			
	2011	2019	2020	2021	2011	2019	2020	2021
lavoratori dipendenti totali	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
part time	28,5%	39,7%	36,8%	36,7%	27,1%	33,9%	32,4%	32,4%
tempo determinato	29,8%	36,8%	35,6%	39,2%	21,5%	23,3%	21,4%	24,1%
tempo indeterminato	66,2%	54,3%	55,4%	51,5%	76,4%	72,5%	74,5%	71,9%
tempo pieno e indet.	50,1%	36,4%	38,5%	36,0%	57,2%	50,6%	52,6%	50,9%
stagionali	3,9%	8,9%	9,0%	9,3%	2,1%	4,2%	4,1%	4,0%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Osservando i singoli settori di attività, e in particolare l'ambito dell'industria manifatturiera, emergono delle diversità. Rispetto al 2020, la meccanica e il mobile – settori predominanti in termini di forza lavoro – hanno registrato una crescita rispettivamente del 7,5% e del 3,7%. Entrambi rimangono al di sopra dei livelli pre-pandemia.

L'**edilizia** è il settore che ha rilevato l'aumento più significativo dei lavoratori: **+16,1% dal 2020 e +16,5% dal 2019**.

Crescono complessivamente i servizi, dove però è particolarmente diffuso il lavoro a tempo parziale e precario. Il **turismo e la ristorazione** segna un incremento del 6,5%, determinato in gran parte dalla riapertura delle attività. Infatti, il settore non recupera i livelli occupazionali del 2019 (-7,1%).

Aumenta significativamente anche il settore dell'**attività informatica, ricerca, studi professionali (+11,5%)**, il quale, inoltre, presenta valori superiori anche a quelli del 2019 (+11,8%).

Rispetto al 2011, Pesaro Urbino risulta essere l'unica provincia nella quale la manifattura registra un aumento, precisamente del 3,0%. Al contempo, i lavoratori e le lavoratrici del terziario osservano una crescita del 14,7%. Nella manifattura, tuttavia, si nota un significativo crollo della forza lavoro nell'abbigliamento/calzaturiero (-30,9%). Rilevante anche il crollo dell'edilizia (-22,7%).

Dall'altra parte, crescono in misura rilevante i lavoratori dipendenti impiegati nell'istruzione (+40,9%), nell'assistenza sociale e sanitaria (+74,5%) e nell'attività informatica, ricerca, studi professionali (+26,9%). Il turismo e la ristorazione osservano altresì una crescita del 16,8%.

La composizione dei settori per genere evidenzia alcuni segnali significativi. Di fatto, i dati mostrano che i settori con un'elevata incidenza di lavoro femminile sono anche quelli con una elevata incidenza di lavoro a tempo parziale. Sono settori prevalentemente afferenti al terziario e una buona parte dei quali, come osservato in precedenza, è stata interessata da una significativa ripresa rispetto al 2020.

Tab. 9 - Lavoratori dipendenti privati per settori

	2011	2019	2020	2021
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	930	1.005	1.023	1.020
Industrie alimentari, bevande, tabacco	2.918	2.578	2.445	2.401
Abbigliamento, calzature e pelli	4.821	3.422	3.172	3.329
Mobili	12.879	12.862	12.741	13.217
Fabbricazione carta e stampa*	1.098	1.070	1.010	1.043
Prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	4.628	4.704	4.727	4.761
Meccanica, metallurgia	17.207	18.724	18.711	20.118
Energia, gas, acqua, rifiuti	1.199	1.606	1.622	1.674
Edilizia	6.733	4.467	4.483	5.204
Commercio	12.867	13.060	13.144	13.630
Trasporti	2.892	2.879	2.802	2.768
Servizi postali e attività di corriere	960	802	814	760
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	10.714	13.480	11.759	12.518
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro*		194	161	164
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	10.296	11.682	11.720	13.064
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	3.039	2.819	2.737	2.528
Istruzione	2.867	3.060	4.120	4.041
Assistenza sanitaria e sociale	3.128	4.832	5.218	5.457
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	2.376	2.243	1.915	1.912
Servizi alla persona e alle famiglie	1.974	2.035	1.802	1.770
TOTALE	103.526	107.524	106.126	111.379
di cui INDUSTRIA MANIFATTURIERA	43.551	43.360	42.806	44.869
di cui TERZIARIO	51.113	57.086	56.192	58.612

*dati attività editoriali e telecomunicazioni sono aggregati ai dati su fabbricazione carta e stampa

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 10 – Variazione lavoratori dipendenti privati per settori

	Var. 2021-2011	Var. 2021-2019	Var. 2021-2020
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	90	15	-3
Industrie alimentari, bevande, tabacco	-517	-177	-44
Abbigliamento, calzature e pelli	-1.492	-93	157
Mobili	338	355	476
Fabbricazione carta e stampa*	-55	-27	33
Prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	133	57	34
Meccanica, metallurgia	2.911	1.394	1.407
Energia, gas, acqua, rifiuti	475	68	52
Edilizia	-1.529	737	721
Commercio	763	570	486
Trasporti	-124	-111	-34
Servizi postali e attività di corriere	-200	-42	-54
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	1.804	-962	759
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro*	164	-30	3
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	2.768	1.382	1.344
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	-511	-291	-209
Istruzione	1.174	981	-79
Assistenza sanitaria e sociale	2.329	625	239
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	-464	-331	-3
Servizi alla persona e alle famiglie	-204	-265	-32
TOTALE	7.853	3.855	5.253
di cui INDUSTRIA MANIFATTURIERA	1.318	1.509	2.063
di cui TERZIARIO	7.499	1.526	2.420

*dati attività editoriali e telecomunicazioni sono aggregati ai dati su fabbricazione carta e stampa

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 11 - Variazione % lavoratori dipendenti privati per settori

	Var. % 2021-2011	Var. % 2021-2019	Var. % 2021-2020
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	9,7%	1,5%	-0,3%
Industrie alimentari, bevande, tabacco	-17,7%	-6,9%	-1,8%
Abbigliamento, calzature e pelli	-30,9%	-2,7%	4,9%
Mobili	2,6%	2,8%	3,7%
Fabbricazione carta e stampa*	-5,0%	-2,5%	3,3%
Prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	2,9%	1,2%	0,7%
Meccanica, metallurgia	16,9%	7,4%	7,5%
Energia, gas, acqua, rifiuti	39,6%	4,2%	3,2%
Edilizia	-22,7%	16,5%	16,1%
Commercio	5,9%	4,4%	3,7%
Trasporti	-4,3%	-3,9%	-1,2%
Servizi postali e attività di corriere	-20,8%	-5,2%	-6,6%
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	16,8%	-7,1%	6,5%
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro*		-15,5%	1,9%
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	26,9%	11,8%	11,5%
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	-16,8%	-10,3%	-7,6%
Istruzione	40,9%	32,1%	-1,9%
Assistenza sanitaria e sociale	74,5%	12,9%	4,6%
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	-19,5%	-14,8%	-0,2%
Servizi alla persona e alle famiglie	-10,3%	-13,0%	-1,8%
TOTALE	7,6%	3,6%	4,9%
di cui INDUSTRIA MANIFATTURIERA	3,0%	3,5%	4,8%
di cui TERZIARIO	14,7%	2,7%	4,3%

*dati attività editoriali e telecomunicazioni sono aggregati ai dati su fabbricazione carta e stampa

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 12 - Lavoratori dipendenti privati per genere e settore 2021

	uomini	donne	totale	% uomini	% donne
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	815	205	1.020	79,9%	20,1%
Industrie alimentari, bevande, tabacco	1.059	1.342	2.401	44,1%	55,9%
Abbigliamento, calzature e pelli	971	2.358	3.329	29,2%	70,8%
Mobili	9.843	3.374	13.217	74,5%	25,5%
Fabbricazione carta e stampa	679	364	1.043	65,1%	34,9%
prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	3.565	1.196	4.761	74,9%	25,1%
Meccanica, metallurgia	16.134	3.984	20.118	80,2%	19,8%
Energia, gas, acqua, rifiuti	1.353	321	1.674	80,8%	19,2%
Edilizia	4.614	590	5.204	88,7%	11,3%
Commercio	6.162	7.468	13.630	45,2%	54,8%
Trasporti	2.393	375	2.768	86,5%	13,5%
Servizi postali e attività di corriere	340	420	760	44,7%	55,3%
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	4.464	8.054	12.518	35,7%	64,3%
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro	102	62	164	62,2%	37,8%
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	6.580	6.484	13.064	50,4%	49,6%
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	1.141	1.387	2.528	45,1%	54,9%
Istruzione	965	3.076	4.041	23,9%	76,1%
assistenza sanitaria e sociale	996	4.461	5.457	18,3%	81,7%
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	999	913	1.912	52,2%	47,8%
Servizi alla persona e alle famiglie	364	1.406	1.770	20,6%	79,4%
TOTALE	63.539	47.840	111.379	57,0%	43,0%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 13 - Lavoratori dipendenti privati per settori e orario - 2021

	N. lavoratori	di cui part time	% lavoratori part time
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	1.020	37	3,6%
Industrie alimentari, bevande, tabacco	2.401	1.391	57,9%
Abbigliamento, calzature e pelli	3.329	1.279	38,4%
Mobili	13.217	1.508	11,4%
Fabbricazione carta e stampa	1.043	192	18,4%
prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	4.761	540	11,3%
Meccanica, metallurgia	20.118	2.327	11,6%
Energia, gas, acqua, rifiuti	1.674	140	8,4%
Edilizia	5.204	882	16,9%
Commercio	13.630	6.210	45,6%
Trasporti	2.768	663	24,0%
Servizi postali e attività di corriere	760	105	13,8%
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	12.518	7.830	62,5%
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro	164	74	45,1%
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	13.064	5.722	43,8%
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	2.528	618	24,4%
Istruzione	4.041	767	19,0%
assistenza sanitaria e sociale	5.457	3.434	62,9%
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	1.912	1.116	58,4%
Servizi alla persona e alle famiglie	1.770	1.296	73,2%
TOTALE	111.379	36.131	32,4%
di cui INDUSTRIA MANIFATTURIERA	44.869	7.237	16,1%
di cui TERZIARIO	58.612	27.835	47,5%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

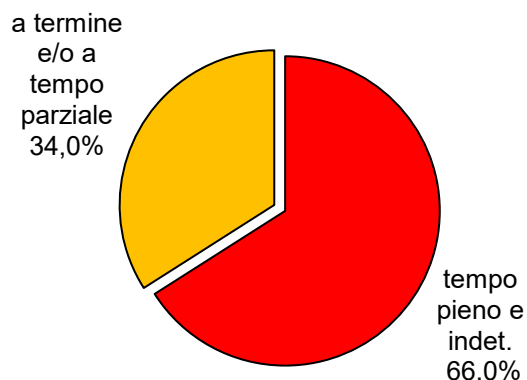
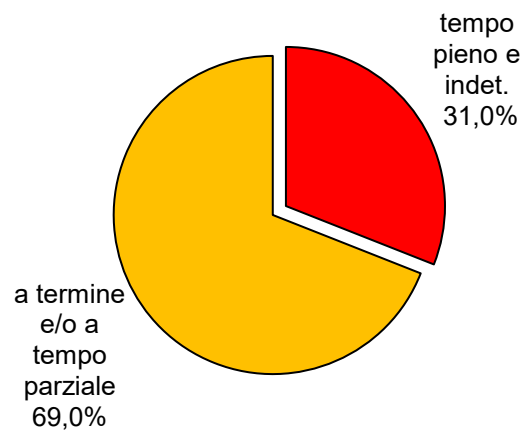
Analizzando il panorama dei lavoratori nelle specifiche qualifiche, nel 2021 la tipologia che ha visto l'incremento maggiore è quella degli operai (+7,1%). Rispetto al 2011 le uniche qualifiche ad osservare una diminuzione sono i dirigenti (-10,4%) e gli apprendisti (-6,4%).

Tab. 14 - Lavoratori dipendenti privati per qualifica

	2011	2019	2020	2021
Operai	62.612	64.962	63.272	67.739
Impiegati	32.307	34.071	34.743	35.299
Quadri	1.723	1.911	1.922	1.905
Dirigenti	336	296	302	301
Apprendisti	6.517	6.245	5.848	6.097
Altro	31	39	39	38
TOTALE	103.526	107.524	106.126	111.379

Variazione	21-11	21-19	21-20
Operai	5.127	2.777	4.467
Impiegati	2.992	1.228	556
Quadri	182	-6	-17
Dirigenti	-35	5	-1
Apprendisti	-420	-148	249
Altro	7	-1	-1
TOTALE	7.853	3.855	5.253
Variazione %			
Operai	8,2%	4,3%	7,1%
Impiegati	9,3%	3,6%	1,6%
Quadri	10,6%	-0,3%	-0,9%
Dirigenti	-10,4%	1,7%	-0,3%
Apprendisti	-6,4%	-2,4%	4,3%
Altro	22,6%	-2,6%	-2,6%
TOTALE	7,6%	3,6%	4,9%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

UOMINI - % durata e orario di lavoro
2021DONNE - % durata e orario di lavoro
2021

LE RETRIBUZIONI DEI LAVORATORI DIPENDENTI PRIVATI

Le retribuzioni medie lorde annue percepite nella provincia di Pesaro Urbino sono pari a **20.126 euro** e rispetto al 2020 registrano un aumento di 1.450 euro, pari a +7,8%. *Va precisato che i valori indicati sono nominali e non tengono conto dell'inflazione. È inoltre necessario evidenziare che i valori retributivi fanno riferimento al numero di giornate retribuite dal datore di lavoro, pertanto sono escluse le giornate integrate da Inps. Da questo punto di vista giova ricordare che nel 2021 nella provincia di Pesaro Urbino sono state richieste e autorizzate 12 milioni di ore di cassa integrazione a fronte di 26 milioni di ore autorizzate nell'anno precedente.*

Le retribuzioni medie nella provincia di Pesaro Urbino sono superiori al valore medio delle Marche (con una differenza di +692 euro) ma significativamente inferiori a quello medio nazionale (-1.742 euro).

In tutte le altre province marchigiane, ad eccezione di Ancona si registrano retribuzioni medie lorde inferiori al dato medio di Pesaro Urbino.

Tab. 15 - Retribuzioni medie lorde annue (€)

	2011	2019	2020	2021
Pesaro Urbino	17.871 €	20.121 €	18.676 €	20.126 €
Marche	17.933 €	19.510 €	18.081 €	19.434 €
Centro	20.456 €	21.256 €	19.809 €	21.041 €
Italia	20.682 €	21.945 €	20.613 €	21.868 €
Variazione	21-11	21-19	21-20	
Pesaro Urbino	2.255 €	5 €	1.450 €	
Marche	1.501 €	-76 €	1.353 €	
Centro	585 €	-215 €	1.232 €	
Italia	1.186 €	-77 €	1.255 €	
Variazione %				
Pesaro Urbino	12,6%	0,0%	7,8%	
Marche	8,4%	-0,4%	7,5%	
Centro	2,9%	-1,0%	6,2%	
Italia	5,7%	-0,4%	6,1%	

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 16 - Retribuzioni medie lorde annue nelle province (€)

	2011	2019	2020	2021
Ancona	19.740 €	20.942 €	19.538 €	20.853 €
Ascoli Piceno e Fermo	16.310 €	17.821 €	16.332 €	17.615 €
Macerata	16.855 €	18.351 €	16.922 €	18.304 €
Pesaro Urbino	17.871 €	20.121 €	18.676 €	20.126 €
Marche	17.933 €	19.510 €	18.081 €	19.434 €

Variazione	21-11	21-19	21-20
Ancona	1.113 €	-89 €	1.314 €
Ascoli Piceno e Fermo	1.305 €	-205 €	1.283 €
Macerata	1.448 €	-47 €	1.382 €
Pesaro Urbino	2.255 €	5 €	1.450 €
Marche	1.501 €	-76 €	1.353 €
Variazione %			
Ancona	5,6%	-0,4%	6,7%
Ascoli Piceno e Fermo	8,0%	-1,2%	7,9%
Macerata	8,6%	-0,3%	8,2%
Pesaro Urbino	12,6%	0,0%	7,8%
Marche	8,4%	-0,4%	7,5%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Se il dato medio della retribuzione annua lorda riferito alla totalità dei lavoratori dipendenti della provincia è pari a 20.126 euro, i lavoratori dipendenti con un lavoro a tempo parziale percepiscono mediamente retribuzioni di 11.339 euro lordi annui, i lavoratori stagionali percepiscono mediamente 4.951 euro lordi l'anno, mentre quelli che hanno un contratto di lavoro a tempo determinato percepiscono mediamente 10.137 euro lordi annui.

Le retribuzioni medie dei lavoratori somministrati sono di 9.249 euro, mentre quelle dei lavoratori intermittenti sono di 1.839 euro lordi annui.

I lavoratori con contratto a tempo pieno e indeterminato ricevono una retribuzione media lorda annua di 28.623 euro.

Sono **significative le differenze retributive tra uomini e donne**: le retribuzioni medie lorde annue dei **lavoratori** ammontano a **23.743 euro**, a fronte dei **15.323 euro delle lavoratrici**: quest'ultime, dunque percepiscono mediamente **8.420 euro meno dei loro colleghi maschi**, ben il **35,5% in meno**.

Naturalmente queste differenze sono condizionate anche dal maggior utilizzo per le lavoratrici del part time o dei contratti a termine. Tuttavia, **l'incidenza di contratti precari o a tempo parziale giustifica solo in parte il divario retributivo tra uomini e donne**, visto che le lavoratrici con contratto a tempo pieno e indeterminato percepiscono 5.189 euro lordi annui in meno dei loro colleghi maschi (-17,3%).

La retribuzione media degli operai è di 17.072 euro lordi annui e quella degli impiegati è di 23.895 euro; le retribuzioni dei quadri arrivano a 63.486 euro lordi mentre quelle dei dirigenti sono mediamente di 143.129 euro. Gli apprendisti percepiscono mediamente 12.588 euro lordi annui.

Tab. 17 - Retribuzioni medie lorde annue per durata e orario di lavoro (€)

	2011	2019	2020	2021
lavoratori dipendenti totali	17.871	20.121	18.676	20.126
part time	9.975	11.465	10.206	11.339
tempo determinato	9.169	9.874	9.216	10.137
tempo indeterminato	20.691	24.257	22.185	24.329
tempo pieno e indet.	23.749	28.712	26.282	28.623
stagionali	4.650	5.471	4.472	4.951

Variazione (€)	21-11	21-19	21-20
lavoratori dipendenti totali	2.255	5	1.450
part time	1.364	-126	1.133
tempo determinato	968	263	921
tempo indeterminato	3.638	73	2.145
tempo pieno e indet.	4.875	-88	2.341
stagionali	302	-520	479
Variazione %			
lavoratori dipendenti totali	12,6%	0,0%	7,8%
part time	13,7%	-1,1%	11,1%
tempo determinato	10,6%	2,7%	10,0%
tempo indeterminato	17,6%	0,3%	9,7%
tempo pieno e indet.	20,5%	-0,3%	8,9%
stagionali	6,5%	-9,5%	10,7%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 18. Retribuzioni medie lorde annue somministrati e intermittenti (€)

	2019	2020	2021	diff. 2021/2020	diff. % 2021/2020	diff. 2021/2019	diff. % 2021/2019
lavoratori dipendenti totali	20.121 €	18.676 €	20.126 €	1.450	7,8%	5	0,0%
somministrazione	8.918 €	9.423 €	9.249 €	-174	-1,8%	331	3,7%
intermittenti	1.846 €	1.680 €	1.893 €	213	12,7%	47	2,5%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 19 - Retribuzioni medie lorde annue per genere e qualifica (€) - 2021

	uomini	donne	totale	diff. donna- uomo v.a.	diff. donna- uomo %
Operai	20.123 €	11.352 €	17.072 €	-8.771 €	-43,6%
Impiegati	31.080 €	19.200 €	23.895 €	-11.880 €	-38,2%
Quadri	66.339 €	54.873 €	63.486 €	-11.466 €	-17,3%
Dirigenti	148.534 €	99.231 €	143.129 €	-49.304 €	-33,2%
Apprendisti	13.751 €	10.793 €	12.588 €	-2.958 €	-21,5%
Altro	28.960 €	22.243 €	25.601 €	-6.717 €	-23,2%
TOTALE	23.743 €	15.323 €	20.126 €	-8.420 €	-35,5%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Le differenze che si osservano nelle retribuzioni erogate nei vari **settori produttivi** sono notevoli, anche per effetto della differente presenza di lavoratori a tempo parziale.

Nei principali **settori manifatturieri** le retribuzioni medie lorde annue vanno da 16.318 euro nell'abbigliamento e calzature, a 24.447 euro nel mobile, fino a 27.424 euro nella meccanica. Ammontano a 32.235 euro lordi le retribuzioni nel settore dell'energia, gas, acqua e rifiuti mentre nell'edilizia si arriva mediamente a 19.036 euro.

Nei **servizi**, dove l'incidenza dei part time e del lavoro precario è particolarmente alta, le retribuzioni medie lorde annue registrate vanno dai 6.989 euro nel turismo e ristorazione, ai 15.231 euro nell'assistenza sanitaria e sociale, passando per i 18.757 euro nel commercio. La retribuzione media lorda annua più alta si registra nel settore delle attività finanziarie e assicurative, con 43.239 euro.

Tab. 20 - Retribuzione media lorda annua per settori - 2021

	Retribuz.	num. Lavoratori	% lavoratori part time
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	50.413 €	1.020	3,6%
Industrie alimentari, bevande, tabacco	14.894 €	2.401	57,9%
Abbigliamento, calzature e pelli	16.318 €	3.329	38,4%
Mobili	24.447 €	13.217	11,4%
Fabbricazione carta e stampa	21.247 €	1.043	18,4%
prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	26.565 €	4.761	11,3%
Meccanica, metallurgia	27.424 €	20.118	11,6%
Energia, gas, acqua, rifiuti	32.235 €	1.674	8,4%
Edilizia	19.036 €	5.204	16,9%
Commercio	18.757 €	13.630	45,6%
Trasporti	22.033 €	2.768	24,0%
Servizi postali e attività di corriere	25.711 €	760	13,8%
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	6.989 €	12.518	62,5%
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro	22.360 €	164	45,1%
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	16.438 €	13.064	43,8%
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	43.239 €	2.528	24,4%
Istruzione	12.775 €	4.041	19,0%
assistenza sanitaria e sociale	15.231 €	5.457	62,9%
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	11.140 €	1.912	58,4%
Servizi alla persona e alle famiglie	9.147 €	1.770	73,2%
TOTALE	20.126 €	111.379	32,4%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

I lavoratori della provincia con meno di 30 anni percepiscono una retribuzione lorda media annua di 12.312 euro, circa **8 mila euro in meno** rispetto all'importo medio dei lavoratori dipendenti privati nel complesso. I giovani con un lavoro a tempo parziale percepiscono mediamente retribuzioni di 7.713 euro lordi annui, mentre quelli che hanno un contratto di lavoro a tempo determinato percepiscono mediamente 7.942 euro lordi annui.

Tab. 21 - Retribuzioni medie lorde annue fino a 29 anni per durata e orario di lavoro (€)

	2011	2019	2020	2021
lavoratori dipendenti totali	11.746 €	12.348 €	11.465 €	12.312 €
part time	7.136 €	8.051 €	6.999 €	7.713 €
tempo determinato	6.710 €	7.515 €	7.015 €	7.942 €
tempo indeterminato	14.493 €	16.966 €	15.615 €	17.184 €
tempo pieno e indet.	16.345 €	19.857 €	18.306 €	19.932 €
stagionali	3.639 €	4.146 €	3.477 €	3.727 €

Variazione (€)	21-11	21-19	21-20
lavoratori dipendenti totali	566	-36	847
part time	577	-338	714
tempo determinato	1.232	426	927
tempo indeterminato	2.691	218	1.569
tempo pieno e indet.	3.587	75	1.625
stagionali	88	-419	250
Variazione %			
lavoratori dipendenti totali	4,8%	-0,3%	7,4%
part time	8,1%	-4,2%	10,2%
tempo determinato	18,4%	5,7%	13,2%
tempo indeterminato	18,6%	1,3%	10,1%
tempo pieno e indet.	21,9%	0,4%	8,9%
stagionali	2,4%	-10,1%	7,2%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Le differenze retributive sono condizionate anche dalla composizione della forza lavoro occupata, quindi occorrerebbe analizzare non solo le tipologie contrattuali ma anche il livello di partecipazione dei segmenti più qualificati a partire dalle professioni specializzate e qualificate, intellettuali e manuali.

In ogni caso, dai dati disponibili emerge che nella provincia di Pesaro Urbino le **retribuzioni del lavoro "standard"**, a tempo pieno e indeterminato, sono **notevolmente più basse** di quelle medie nazionali dove la differenza è di -3.248 euro lordi annui (-10,2%).

Tab. 22 - Retribuzioni medie lorde annue per durata e orario di lavoro (€) - 2021

	Pesaro Urbino	Marche	Italia	Var. Pesaro Urbino-Marche	Var.% Pesaro Urbino-Marche	Var. Pesaro Urbino-Italia	Var.% Pesaro Urbino-Italia
lavoratori dipendenti totali	20.126 €	19.434 €	21.868 €	692 €	3,6%	-1.742 €	-8,0%
part time	11.339 €	10.839 €	10.522 €	500 €	4,6%	817 €	7,8%
tempo determinato	10.137 €	9.468 €	9.634 €	669 €	7,1%	503 €	5,2%
tempo indeterminato	24.329 €	23.460 €	26.285 €	869 €	3,7%	-1.956 €	-7,4%
tempo pieno e indet.	28.623 €	27.628 €	31.871 €	995 €	3,6%	-3.248 €	-10,2%
stagionali	4.951 €	4.738 €	6.425 €	214 €	4,5%	-1.473 €	-22,9%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS